



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/07/2009

=====

ADDI' 27/07/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIONITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANCELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS


ASSENTI: COPPOTELLI - NIERI

DELIBERAZIONE N. 587

Oggetto:

Approvazione della proposta di accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la realizzazione dell'intervento denominato "Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina - Comune di Aprilia (LT) - Progetto di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di un fabbricato industriale per prodotti agroalimentari - Soc. Coop. Apofruit a r.l." in variante al P.R.G. vigente.



587 27 LUG. 2009 

**OGGETTO:** Approvazione della proposta di accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la realizzazione dell'intervento denominato "Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina – Comune di Aprilia (LT) – Progetto di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di un fabbricato industriale per prodotti agroalimentari – Soc. Coop. Apofruit a r.l." in variante al P.R.G. vigente.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

### PREMESSO

Che l'art. 2, comma 203, lett. d) della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 individua tra gli strumenti di programmazione negoziata aventi lo scopo di regolare gli interventi che coinvolgano una molteplicità di soggetti pubblici e privati e che implicino decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali anche gli accordi definiti "Patti Territoriali";

Che con Deliberazione C.I.P.E. 21 marzo 1997, in attuazione del disposto di cui all'art. 2, comma 206 della L. 662/96, è stata adottata la disciplina unitaria dei Patti Territoriali e degli altri strumenti di programmazione negoziata;

Che in data 13 febbraio 1997, su iniziativa della Provincia di Latina, è stato sottoscritto da 15 Comuni dell'area e varie organizzazioni imprenditoriali e sindacali, un protocollo di intesa con cui si è dato avvio all'iter procedurale per la definizione del "Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina";

Che con decreto n. 2449 del 22 marzo 2001, il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ha approvato e finanziato il Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina con un contributo complessivo per le iniziative imprenditoriali di Lit. 3.670.530.000 milioni (€ 1.825.670,54);

Che in data 10 maggio 2001 è stato sottoscritto in via definitiva il documento di stipula del Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina;

Che nell'ambito della procedura di Patto la Soc. Coop. Apofruit a r.l. ha presentato la proposta di intervento di cui in oggetto;

Che tale proposta è stata approvata dal Comitato promotore dei Patti Territoriali nella seduta del 29 luglio 2005;

Che il comma 204 dello stesso art. 2, L. 662/96, consente l'eventuale utilizzo della procedura degli accordi di programma di cui all'art. 27, L. 8 giugno 1990, n. 142, ora art. 34, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;





587

27 LUG. 2009

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19 marzo 2007 il Comune di Aprilia ha approvato il progetto in variante urbanistica presentato dalla Soc. Coop. Apofruit a r.l.;

Che con nota datata 29 ottobre 2007 il Segretario Generale del Comune di Aprilia ha attestato che, a seguito dell'avvenuta pubblicazione nei modi e termini di legge della deliberazione di C.C. n. 21/07 e dei relativi allegati progettuali, non sono pervenute osservazioni;

Che con la sottoscrizione del Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina, la Regione Lazio si è impegnata, tra l'altro, a "porre in essere gli eventuali provvedimenti amministrativi che si rendessero necessari al buon fine delle iniziative pubbliche e private inserite nel Patto" ed in particolare a "convocare le conferenze di servizi o gli accordi di programma, su richiesta dell'Ente promotore".

Che con nota prot. n. 54653/350 dell'8 novembre 2007 il Comune di Aprilia ha richiesto la convocazione di apposita conferenza di servizi per l'approvazione, previa acquisizione dei necessari atti di consenso, del progetto in variante presentato, nell'ambito del Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina, dalla Soc. Coop. Apofruit a r.l.;

Che, preso atto della richiesta del Comune di Aprilia, in coerenza agli impegni assunti e alle competenze previste nell'ambito della procedura di approvazione del Patto Territoriale, la Provincia di Latina, soggetto promotore del patto, ha richiesto alla Regione Lazio, con nota prot. n. 4832 del 23 gennaio 2008, la convocazione di apposita conferenza di servizi ex art. 34 del D.Lgs. 267/00 finalizzata alla stipula di accordo di programma;

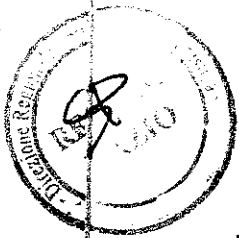
Che aderendo a tale richiesta, con nota prot. n. 18167 del 21 febbraio 2008 della Direzione regionale Territorio e Urbanistica, è stata convocata apposita conferenza di servizi istruttoria finalizzata all'esame contestuale degli elaborati e della documentazione prodotta, alla luce degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, svoltasi in data 6 marzo 2008;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28 maggio 2008 il Comune di Aprilia ha approvato, in ottemperanza alla prescrizioni emerse in sede di conferenza di servizi nella seduta del 6 marzo 2008, elaborati progettuali integrativi relativi all'intervento di cui in oggetto;

Che con nota prot. n. 122413 del 14 ottobre 2008 del Presidente della Regione Lazio è stata convocata apposita conferenza di servizi ex art. 34 del D.Lgs. 267/00, svoltasi nelle sedute del 23 ottobre 2008, dell'11 dicembre 2008 e del 3 aprile 2009;

Che nella seduta del 3 aprile 2009, preso atto dell'acquisizione dei consensi ritenuti necessari all'approvazione dell'intervento, le parti hanno concluso positivamente la conferenza di servizi e verificata la possibilità di addivenire alla conclusione dell'accordo di programma, fatta salva l'acquisizione del parere della Direzione





587 27 LUG. 2009 *fr*

regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. n) del D.P.R. 233/07;

Che in data 9 aprile 2009, con nota prot. n. 5846 del 9 aprile 2009, la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio ha confermato il parere di massima favorevole espresso in sede di conferenza di servizi dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio e dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Latina e Frosinone;

### CONSIDERATO

Che l'intervento è stato riconosciuto conforme alle finalità di promozione di sviluppo e occupazione previsti dal Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina ed approvato da parte del Comitato Promotore dei Patti Territoriali nella seduta del 29 luglio 2005;

Che l'intervento comporta un incremento occupazionale;

Che la società proponente l'intervento ha comunicato all'Amministrazione comunale, in data 12 febbraio 2007, l'intenzione di cedere a titolo gratuito una parte del terreno pari a circa 900 mq da utilizzare per la realizzazione di una strada di collegamento della borgata a via Guardapasso risolvendo, in questo modo una difficoltà di accesso alla zona mettendo quindi in sicurezza l'intero comprensorio e gli abitanti che vi risiedono;

### RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo in parola;

### VISTO

Lo schema di Accordo di Programma;

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19 marzo 2007 del Comune di Aprilia;

La nota datata 29 ottobre 2007 del Segretario Generale del Comune di Aprilia di attestazione, a seguito dell'avvenuta pubblicazione nei modi e termini di legge della deliberazione C.C. n. 21/07 e dei relativi allegati progettuali, della mancata presentazione di osservazioni;

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28 maggio 2008 del Comune di Aprilia;

I verbali ed i pareri della Conferenza dei Servizi;

Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

### VISTO

La L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

L'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento



587 27 LUG. 2009

degli Enti Locali”;  
L'art. 2, comma 203, L. 23 dicembre 1996, n. 662 “Misure di razionalizzazione della  
finanza pubblica”;  
La Delibera C.I.P.E. 21 marzo 1997, n. 29 “Disciplina della programmazione  
negoziata”;  
Lo Statuto della Regione Lazio;  
La L.R. 22 Ottobre 1993, n. 57 “Norme generali per lo svolgimento del procedimento  
amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la  
migliore funzionalità dell'attività amministrativa”;  
La L.R. 22 Dicembre 1999, n. 38 “Norme sul governo del territorio”;  
Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi  
della Giunta Regionale” e s.m.i.;

### RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

### DELIBERA

Per quanto riportato in premessa,

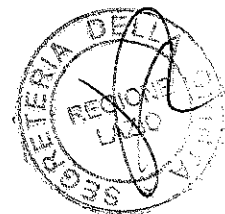
di approvare la proposta di accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18  
agosto 2000, n. 267, per la realizzazione dell'intervento denominato “Patto Territoriale  
per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina – Comune di Aprilia (LT) – Progetto di  
ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di un fabbricato industriale per  
prodotti agroalimentari – Soc. Coop. Apofruit a r.l.” in variante al P.R.G. vigente, il cui  
schema è parte integrante del presente atto.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 31 LUG. 2009



Accordo di  
Programma





ALLEG. alla DELIB. N. 587/02  
DEL 27 LUG. 2009

**REGIONE LAZIO**

**PROVINCIA DI  
LATINA**

**COMUNE DI  
APRILIA**



**ACCORDO DI PROGRAMMA**

ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la realizzazione dell'intervento denominato "Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina – Comune di Aprilia (LT) – Progetto di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di un fabbricato industriale per prodotti agroalimentari – Soc. Coop. Apofruit a r.l." in variante al P.R.G. vigente.

**PREMESSO**

Che l'art. 2, comma 203, lett. d) della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 individua tra gli strumenti di programmazione negoziata aventi lo scopo di regolare gli interventi che coinvolgano una molteplicità di soggetti pubblici e privati e che implicino decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali anche gli accordi definiti "Patti Territoriali";

Che con Deliberazione C.I.P.E. 21 marzo 1997, in attuazione del disposto di cui all'art. 2, comma 206 della L. 662/96, è stata adottata la disciplina unitaria dei Patti Territoriali e degli altri strumenti di programmazione negoziata;

Che in data 13 febbraio 1997, su iniziativa della Provincia di Latina, è stato sottoscritto da 15 Comuni dell'area e varie organizzazioni imprenditoriali e sindacali, un protocollo di intesa con cui si è dato avvio all'iter procedurale per la definizione del "Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina";

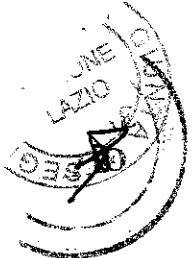
Che con decreto n. 2449 del 22 marzo 2001, il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ha approvato e finanziato il Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina con un contributo complessivo per le iniziative imprenditoriali di Lit. 3.670.530.000 milioni (€ 1.825.670,54);

Che in data 10 maggio 2001 è stato sottoscritto in via definitiva il documento di stipula del Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina;

Che nell'ambito della procedura di Patto la Soc. Coop. Apofruit a r.l. ha presentato la proposta di intervento di cui in oggetto;

Che tale proposta è stata approvata dal Comitato promotore dei Patti Territoriali nella seduta del 29 luglio 2005;

Che il comma 204 dello stesso art. 2, L. 662/96, consente l'eventuale utilizzo della procedura degli accordi di programma di cui all'art. 27, L. 8 giugno 1990, n. 142, ora



art. 34, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19 marzo 2007 il Comune di Aprilia ha approvato il progetto in variante urbanistica presentato dalla Soc. Coop. Apofruit a r.l.;

Che con nota datata 29 ottobre 2007 il Segretario Generale del Comune di Aprilia ha attestato che, a seguito dell'avvenuta pubblicazione nei modi e termini di legge della deliberazione di C.C. n. 21/07 e dei relativi allegati progettuali, non sono pervenute osservazioni;

Che con la sottoscrizione del Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina, la Regione Lazio si è impegnata, tra l'altro, a "porre in essere gli eventuali provvedimenti amministrativi che si rendessero necessari al buon fine delle iniziative pubbliche e private inserite nel Patto" ed in particolare a "convocare le conferenze di servizi o gli accordi di programma, su richiesta dell'Ente promotore".

Che con nota prot. n. 54653/350 dell'8 novembre 2007 il Comune di Aprilia ha richiesto la convocazione di apposita conferenza di servizi per l'approvazione, previa acquisizione dei necessari atti di consenso, del progetto in variante presentato, nell'ambito del Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina, dalla Soc. Coop. Apofruit a r.l.;


Che, preso atto della richiesta del Comune di Aprilia, in coerenza agli impegni assunti e alle competenze previste nell'ambito della procedura di approvazione del Patto Territoriale, la Provincia di Latina, soggetto promotore del patto, ha richiesto alla Regione Lazio, con nota prot. n. 4832 del 23 gennaio 2008, la convocazione di apposita conferenza di servizi ex art. 34 del D.Lgs. 267/00 finalizzata alla stipula di accordo di programma;

Che aderendo a tale richiesta, con nota prot. n. 18167 del 21 febbraio 2008 della Direzione regionale Territorio e Urbanistica, è stata convocata apposita conferenza di servizi istruttoria finalizzata all'esame contestuale degli elaborati e della documentazione prodotta, alla luce degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, svoltasi in data 6 marzo 2008;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28 maggio 2008 il Comune di Aprilia ha approvato, in ottemperanza alla prescrizioni emerse in sede di conferenza di servizi nella seduta del 6 marzo 2008, elaborati progettuali integrativi relativi all'intervento di cui in oggetto;

Che con nota prot. n. 122413 del 14 ottobre 2008 del Presidente della Regione Lazio è stata convocata apposita conferenza di servizi ex art. 34 del D.Lgs. 267/00, svoltasi nelle sedute del 23 ottobre 2008, dell'11 dicembre 2008 e del 3 aprile 2009;

Che nella seduta del 3 aprile 2009, preso atto dell'acquisizione dei consensi ritenuti



necessari all'approvazione dell'intervento, le parti hanno concluso positivamente la conferenza di servizi e verificata la possibilità di addivenire alla conclusione dell'accordo di programma, fatta salva l'acquisizione del parere della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. n) del D.P.R. 233/07;

Che in data 9 aprile 2009, con nota prot. n. 5846 del 9 aprile 2009, la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio ha confermato il parere di massima favorevole espresso in sede di conferenza di servizi dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio e dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Latina e Frosinone;

### **CONSIDERATO**

Che l'intervento è stato riconosciuto conforme alle finalità di promozione di sviluppo e occupazione previsti dal Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina ed approvato da parte del Comitato Promotore dei Patti Territoriali nella seduta del 29 luglio 2005;

Che l'intervento comporta un incremento occupazionale;

Che la società proponente l'intervento ha comunicato all'Amministrazione comunale, in data 12 febbraio 2007, l'intenzione di cedere a titolo gratuito una parte del terreno pari a circa 900 mq da utilizzare per la realizzazione di una strada di collegamento della borgata a via Guardapasso risolvendo, in questo modo una difficoltà di accesso alla zona mettendo quindi in sicurezza l'intero comprensorio e gli abitanti che vi risiedono;

### **PRESO ATTO**

Del verbale della seduta di conferenza di servizi del 6 marzo 2008;

Dei verbali delle sedute della conferenza di servizi del 23 ottobre 2008, dell'11 dicembre 2008 e del 3 aprile 2009;

Del parere favorevole espresso dalla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio con nota prot. MBAC-DR-LAZ n. 5846 del 9 aprile 2009;

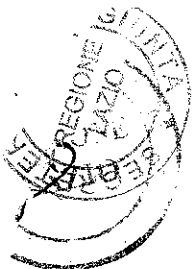
Del Parere favorevole reso, con nota prot. n. 562 del 17 febbraio 2009, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Latina e Frosinone;

Del parere di massima favorevole con prescrizione della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, reso con nota prot. MBAC-SBA-LAZ n. 10102 del 22 ottobre 2008;

Della nota prot. n. 152943/08 del 15.10.2008 della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Area 2B.6, contenente prescrizioni;

Del parere della Direzione regionale Territorio e Urbanistica – Area Urbanistica e Beni Ambientali Sud, reso con nota prot. n. 211869 dell'11 dicembre 2008;

Del Nulla Osta della Direzione regionale agricoltura – Ufficio Usi Civici e Diritti Collettivi, reso con nota prot. n. 86542/D3/3D/06 del 10 giugno 2008 e dell'attestazione del Comune di Aprilia, nota prot. n. 7244 dell'11 febbraio 2009, di esclusione



dell'esistenza di gravame di uso civico;

Del dichiarazione della Direzione regionale Attività Produttive – Area Commercio, resa con nota prot. n. 56510 del 15 aprile 2008, di esclusione di competenza in merito all'intervento;

Della dichiarazione della Direzione regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area V.I.A. e Danno Ambientale, resa con nota prot. n. 213705 del 4 dicembre 2008, di esclusione dell'intervento dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. e dalla Procedura di V.I.A.;

Del Nulla Osta della Direzione regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Concessioni Demaniali e Pianificazione dei bacini Idrografici, reso con nota prot. n. 28959/2S/26 del 17 febbraio 2009;

Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico regionale, reso con nota prot. n. 16090 Fasc. 6660 del 26 gennaio 2009;

Del parere unico regionale reso, in sede di conferenza di servizi, nella seduta del 3 aprile 2009, dal delegato del Presidente della Regione Lazio;

Del parere favorevole della Azienda USL Latina – Dip.to di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, reso con nota prot. n. 1352 del 6 marzo 2009;

Della certificazione con prescrizione del Comune di Aprilia – Settore IV ambiente ed Ecologia, resa con nota prot. n. 11913 del 9 marzo 2009, in materia di impatto acustico;

Dell'attestazione del Comune di Aprilia – Settore Urbanistica, Assetto e Pianificazione del Territorio, resa con nota prot. n. 2944/21 del 20 gennaio 2009, circa la regolarità edilizia delle opere presenti sull'area di intervento;

Del parere favorevole all'iniziativa oggetto di accordo di programma espresso dalla Provincia di Latina, in sede di conferenza di servizi, in data 6 marzo 2008;

Del parere favorevole alla variante oggetto di accordo di programma espresso dal Comune di Aprilia, in sede di conferenza di servizi, in data 11 dicembre 2008;

Della dichiarazione dell'Acqualatina S.p.a., resa in sede di conferenza di servizi in data 6 marzo 2008, di non competenza in merito all'intervento;


Del parere con prescrizioni del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Latina, reso con nota prot. n. 2054 del 28 febbraio 2008;

Tutto ciò premesso la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t., la Provincia di Latina, rappresentata dal Presidente p.t., e il Comune di Aprilia, rappresentato dal Sindaco p.t., convengono quanto segue:

## ARTICOLO 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è approvato l'intervento denominato "Patto Territoriale per lo Sviluppo dell'Area Nord Pontina – Comune di Aprilia (LT) – Progetto di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di un fabbricato industriale per prodotti agroalimentari – Soc. Coop. Apofruit a r.l." in variante al P.R.G. vigente, quale risulta dal progetto definitivo, parte integrante del presente atto, costituito dai seguenti elaborati, assentiti in conferenza di servizi nella seduta del 3 aprile 2009:

- Tav. n. 2 – Pianta, sezioni, prospetti, dati tecnici

- 
- Tav. n. 3ter – P.R.G. in vigore e variato, aerofotogrammetria, planimetria su base catastale, dati tecnici, vincoli, aree pertinenziali e viabilità
  - Tav. n. 4 – Relazione tecnica
  - Analisi territoriale
  - Relazione geologica
  - Relazione geologica, geotecnica e vegetazionale

La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo è limitata alle sole aree dallo stesso interessate che mutano la destinazione urbanistica da sottozona "E2 – agricola" a sottozona "D2 – industriale", con gli indici e parametri desumibili dal progetto.

La variante urbanistica approvata col presente accordo si intende vincolata allo svolgimento, nell'area interessata dall'intervento, dell'attività prevista dal progetto ed analoga a quella già svolta nella stessa area dalla società proponente e si intenderà decaduta in concomitanza con la cessazione della medesima attività.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 2.

## ARTICOLO 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

### **Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area Urbanistica e Beni Ambientali Sud**

- Dovrà essere ceduta al Comune (realizzate tutte le opere) l'area a parcheggi pubblici, debitamente sistemata, attrezzata e fruibile, della superficie almeno pari o superiore di 1/10 della superficie di intervento, in ossequio all'art. 5 comma 1 del D.M. 1444/68 (al netto della viabilità di collegamento con la borgata retrostante);
- Lungo la via Guardapasso, per tutta la estensione, dovrà essere destinata a viabilità pubblica e completata con tutte le opere necessarie, una fascia di profondità di ml. 7.00 e comunque secondo il Codice della Strada; su tale viabilità dovranno gravitare gli spazi pubblici per parcheggi (standard = 1/10 minimo); lo svincolo di accesso dalla via Pontina dovrà avere l'assenso dell'Ente titolare della viabilità;
- Le aree indicate quali passi carrabili vanno comprese nella variante come area per viabilità complanare;
- Dovrà essere indicata la viabilità interna;
- Dovranno essere indicati e dimensionati i parcheggi pertinenziali, unitamente alla viabilità interna, in relazione alle attività in essere e/o previste;
- Il Comune, preliminarmente al prosieguo del procedimento, dovrà accertare e certificare:
  - a) il giusto titolo (la proprietà) in capo al proponente;
  - b) la legittimità degli immobili esistenti, ivi compresa la conformità delle opere ai relativi titoli abilitativi edilizi;
  - c) la regolarità degli accessi, esistenti e non, secondo il vigente Codice della Strada;
  - d) la situazione delle particelle interposte tra l'area di intervento e la via

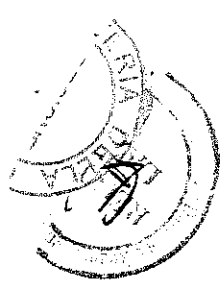


Guardapasso

- L'intervento, una volta realizzato, dovrà essere censito (esclusa la cessione da fare al Comune) in catasto, unitariamente, in categoria catastale D;
- Si dovrà mantenere l'unitarietà della titolarità e gestione dell'immobile.

**Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione Tra i Popoli - Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale:**

1. Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nello studio geologico;
2. L'interessato si impegni a realizzare tutte le opere che gli verranno imposte qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'ambiente da un punto di vista idrogeologico e geologico;
3. I parametri geotecnici e idrogeologici ottenuti nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche, da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti definitivi e/o esecutivi, comprensive di sondaggi meccanici a carotaggio continuo, durante i quali dovranno essere prelevati campioni indisturbati e/o eseguite prove geotecniche in situ. Le indagini geognostiche, da spingersi fino alla profondità a cui non si risentono gli effetti del sovraccarico, dovranno essere finalizzate alla verifica delle caratteristiche lito-stratigrafiche e dei parametri geomeccanici dei terreni e del livello idrostatico, in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare e il tipo di fondazione più idoneo. I risultati delle indagini geognostiche dovranno essere utilizzati, inoltre, per valutare la stabilità dei fronti di scavo. Nel caso in cui, dall'analisi di stabilità dei fronti di scavo risulti un coefficiente di sicurezza inferiore a quello previsto dalle normative vigenti, dovranno essere progettate e realizzate, preventivamente agli interventi edificatori, idonee opere di sostegno dei piani interrati le cui fondazioni devono seguire le prescrizioni illustrate nel punto successivo;
4. Il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte dovrà essere scelto ad una quota tale che, in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi avvenga su di un terreno omogeneo dal punto di vista geomeccanico. In ogni caso è vietato l'uso di terreni di riporto o con scadenti caratteristiche geomeccaniche come piano di posa delle fondazioni. Inoltre le fondazioni sia degli edifici che di eventuali opere di sostegno dovranno essere progettate in maniera tale da non costituire ostacolo a qualunque tipo di flusso idrico sotterraneo;
5. Dovranno essere realizzate tutte le opere di smaltimento delle acque piovane per evitare l'insorgere di fenomeni di infiltrazione diffusa e di erosione areale;
6. Sia realizzato, laddove possibile, lo strato superficiale del suolo proveniente dagli scavi per la ricostituzione del verde;
7. La risistemazione a verde delle zone prive di soprassuolo vegetale a seguito dei lavori, dovrà tener conto, nella scelta delle specie vegetali, della compatibilità edafica e fitoclimatica;
8. Dovranno essere salvaguardate le essenze arboree presenti lungo il perimetro dell'area interessata, avendo cura durante la fase di cantiere di operare ad opportuna distanza per evitare danneggiamenti;



9. Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;

10. Il materiale di scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

11. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

#### **Azienda USL Latina:**

L'insediamento in progetto sia compatibile con le destinazioni urbanistiche limitrofe e la zonizzazione acustica dell'area e con gli insediamenti limitrofi.

Lo smaltimento dei reflui derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambito dell'attività, comprese le eventuali acque reflue di lavaggio di attrezzature e locali, dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia.

#### **Comune di Aprilia – Settore IV Ambiente ed Ecologia:**

Dovranno essere effettuate, su richiesta degli organi competenti, opportune misurazioni del rumore in conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 16/03/1998, per verificare il permanere delle condizioni di rispetto dei valori limite come per legge.

### **ARTICOLO 3**

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Aprilia entro 30 giorni dalla sottoscrizione, a pena di decadenza.

### **ARTICOLO 4**

A seguito dell'avvenuta ratifica di cui all' art. 3, il presente Accordo sarà approvato anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.) vigente del Comune di Aprilia, con Decreto del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

### **ARTICOLO 5**

L'operatore privato dovrà sottoscrivere, prima del rilascio del permesso a costruire, atto d'obbligo finalizzato al mantenimento della destinazione d'uso degli immobili per un congruo tempo (15 anni), al termine del quale la destinazione d'uso potrà essere modificata solo a seguito di regolare procedura di variante urbanistica.

Il medesimo atto d'obbligo dovrà altresì contenere l'impegno, da parte dell'operatore, a mantenere il livello occupazionale previsto.

Le violazioni dell'atto d'obbligo di cui sopra comportano il venir meno degli effetti del



presente Accordo in relazione ai contenuti dello stesso.

### ARTICOLO 6

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Aprilia – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto dai rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Per la Regione Lazio: Il Presidente

Per la Provincia di Latina: Il Presidente

Per il Comune di Aprilia : Il Sindaco

Roma, li

